Omicidio Marco Gentile Giovane ucciso a Catanzaro: appello, 15 anni ad autore. I dettagli

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



CATANZARO, 22 APR- La Corte d'appello di Catanzaro ha condannato a 15 anni di reclusione Nicholas Sia per l'omicidio di Marco Gentile, avvenuto il 24 ottobre 2015 in un quartiere del centro storico di Catanzaro.

In primo grado Sia era stato condannato a 17 anni con rito abbreviato. Secondo la ricostruzione, Sia avrebbe ucciso Gentile a causa di un debito per droga. Gentile avrebbe ceduto a Sia, difeso dall'avvocato Fabrizio Costarella, una dose di marijuana che l'imputato non aveva pagato venendo così sbeffeggiato in pubblico.

La Corte d'assise d'appello, il 13 giugno 2018, ha riformato la sentenza di abbreviato condannando Sia a 16 anni di reclusione. A maggio 2019 la Cassazione ha annullato la sentenza limitatamente all'attenuante della provocazione e al trattamento sanzionatorio rinviando gli atti a un nuovo processo d'appello.

A novembre 2019 la Corte d'assise d'appello, riconosciuta l'attenuante della provocazione, rideterminava la pena a 12 anni di reclusione. Una sentenza contro la quale si sono appellati i familiari di Gentile - rappresentati dagli avvocati Antonio Lomonaco, Antonio Ludovico, Alessio Spadafora, e Arturo Bova - che hanno deciso di ricorrere nuovamente in Cassazione. Il 9 ottobre

2020 la Cassazione ha annullato la sentenza relativamente all'attenuante della provocazione e al trattamento sanzionatorio, rinviando il nuovo processo a un'altra sezione della Corte d'Assise d'Appello che oggi

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/giovane-ucciso-catanzaro-appello-ter-15-anni-ad-autore/127090